

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Area Acquisizione Risorse Umane
Unità Concorsi e Selezioni 2



Comune di
Milano

APL C. 2025 – SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 30/01/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, contenente il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027.

Con Determinazione del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane n. 577 del 03/02/2025, è stata indetta una procedura di mobilità propedeutica all'indizione di concorso pubblico, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 20 posti nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori – tempo pieno.

Con Determinazione del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane n. 2098 del 20/03/2025, è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 15 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori.

Le procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 sono state effettuate e hanno avuto esito negativo.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246” e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

I termini maschili usati nel presente bando di concorso si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

La figura professionale dell'Agente di Polizia Locale può essere adibita allo svolgimento delle seguenti attività:

- prevenzione, accertamento e repressione delle infrazioni al Codice della Strada, leggi, regolamenti, ordinanze e attività inerenti alla polizia amministrativa;
- servizio di vigilanza di quartiere;
- pronto intervento in situazioni di emergenza e altri interventi previsti da leggi e regolamenti (ad es.: esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatorii, ecc.);
- istruzione di pratiche e predisposizione di relazioni per l'autorità giudiziaria e amministrativa, di atti e relazioni riguardanti le materie di competenza della Polizia Locale;
- funzioni di polizia giudiziaria, stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza secondo le normative vigenti;
- nel quadro della pianificazione del traffico e della educazione stradale, collaborazione nella programmazione e pianificazione delle relative attività;
- servizi d'ordine, di scorta e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni;
- svolgimento, laddove delegato, di attività di indagine;
- guida dei veicoli di servizio;
- interventi per la regolamentazione del traffico veicolare.

La figura professionale summenzionata è, quindi, in possesso delle seguenti capacità:

- capacità di interpretare correttamente il proprio ruolo, avendo cura di mantenere, in qualsiasi situazione, un atteggiamento cortese e professionale;
- capacità di intervento operativo: capacità di analizzare il contesto e comprendere le situazioni, identificandone le criticità e individuando, in maniera rapida ed efficace, tra le alternative possibili, le soluzioni operative più adeguate al contesto, nel rispetto della gerarchia e dell'organizzazione del Corpo di Polizia;
- capacità relazionali: capacità di relazionarsi con gli utenti in eventuali situazioni spesso delicate, dimostrando empatia, sensibilità e controllo emotivo;
- capacità comunicative: capacità di esprimersi in modo chiaro, sia verbalmente sia in forma scritta, in relazione ai compiti e agli atti di propria competenza;
- capacità di lavorare in gruppo in un'organizzazione complessa: predisposizione al lavoro di squadra, sia con altri Agenti di Polizia Locale che con altre Forze dell'Ordine, e flessibilità operativa;
- capacità di autocontrollo: capacità di svolgere il proprio lavoro mantenendo la calma e la lucidità anche in situazioni di stress, emergenza o potenziale pericolo;
- senso del dovere ed etica professionale: consapevolezza del ruolo pubblico ricoperto e del suo impatto sulla collettività, osservanza e rispetto delle normative e dell'immagine rappresentata alla cittadinanza.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione tutti coloro che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana**, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. 174/1994;
- b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, hanno l'obbligo di darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- h) per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130;
- i) **Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado**, rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato,
ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001).

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.



Coloro che risultino vincitori all'esito della procedura hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione entro 15 giorni della pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica;

- j) **patente di guida di categoria B;**
- k) **idoneità psico-fisica** allo svolgimento delle attività e delle mansioni ai sensi del D. Lgs n. 81/2008;
- l) **idoneità psico-fisica**, ai sensi dell'art. 5 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, che sarà accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio. Nello specifico:

- visus naturale non inferiore a 12 decimi complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5 decimi nell'occhio che vede di meno e, nel caso di correzioni (lenti a contatto, occhiali da vista, interventi correttivi), non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio;
- senso cromatico luminoso normale;
- funzione uditiva normale;
- assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica, quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'indice di massa corporea;
- assenza di malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- assenza di disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
- assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
- non avere dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope;
- assenza di dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie) che possono limitare l'impiego nelle mansioni;
- assenza di endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo, etc.) con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari;
- assenza di malattie sistemiche del connettivo (artrite reumatoide, etc.);
- assenza di patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- assenza di patologie infettive che siano accompagnate da gravi e persistenti compromissioni funzionali (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
- assenza di alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
- assenza di patologie cardiovascolari e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- assenza di patologie o menomazioni dell'apparato muscolo-scheletrico e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti.

I requisiti relativi all'idoneità psico-fisica dovranno essere posseduti al momento dell'accertamento da parte del competente Organo Sanitario, propedeutico all'assunzione.

Nel caso in cui l'Organo Sanitario competente accertasse il mancato possesso dei suddetti requisiti, l'Amministrazione non procederà all'assunzione e comunicherà l'esclusione dalla graduatoria finale di merito.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto bandito, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.03.1997 n. 120.

- m) non trovarsi nella condizione di disabilità ai sensi della Legge 12.03.1999, n. 68;
- n) ai sensi dell'art. 5 della L. 65/86, dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di Agente di pubblica sicurezza, ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- o) disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli).

L'Amministrazione procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate limitatamente a coloro che avranno superato la prova orale, ferma restando la facoltà di fare controlli a campione, sulle dichiarazioni rese, in qualunque fase della procedura e di disporre, quindi, l'esclusione dalla procedura di coloro che non siano in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I requisiti richiesti – salvo quanto precisato alla lettera l) – devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato, mediante appositi controlli delle autocertificazioni, sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione, è necessario:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (Carta d'identità elettronica) oppure CNS (Carta nazionale dei servizi) oppure SPID (Sistema pubblico di identità digitale) oppure altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), del D.P.R. n. 487/1994, o di un domicilio digitale;
- c) essere in possesso e/o avere la disponibilità della strumentazione prevista per lo svolgimento delle prove in modalità digitale da remoto, come descritta al paragrafo 8) "*Strumentazione tecnica richiesta*";
- d) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- e) aver effettuato il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, entro il termine di scadenza del bando, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute nel Portale inPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. **La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.**

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **esclusivamente per via telematica**, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso portale, a far tempo dal **21/03/2025 ed entro le ore 12:00 del 22/04/2025**.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione e invio.

La registrazione al Portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

COMUNE DI MILANO – APL C. 2025 – SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI.

È possibile integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo, sarà attribuito un **codice ID** associato in maniera univoca alla singola candidatura. **Il codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.**

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, deve essere utilizzato, previa lettura della guida alla compilazione della domanda, presente in home page, e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA.

Per eventuali ulteriori problematiche, in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo pec ru.selezioni@pec.comune.milano.it.

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda di partecipazione, sul Portale inPA, il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intenda ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato licenziato dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: di essere collocati in congedo da almeno cinque anni e di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130;
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera i) del paragrafo 2) "*Requisiti di ammissione*", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- di essere consapevole che, al momento dell'accertamento da parte del competente Organo Sanitario, propedeutico all'assunzione, dovrà essere in possesso dei requisiti relativi all'idoneità psico-fisica previsti dal ruolo e che, nel caso in cui l'Organo Sanitario competente accertasse il mancato possesso dei requisiti, l'Amministrazione non procederà all'assunzione e comunicherà l'esclusione dalla graduatoria finale di merito;
- di non trovarsi nella condizione di disabilità ai sensi della Legge 12.03.1999, n. 68;
- il possesso della patente di guida di categoria B;

- il possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di Agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 5 della L. 65/86;
 - la disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli);
 - il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate). La mancata dichiarazione, all'interno della sezione "Requisiti generici" del portale inPA, esclude il concorrente dal beneficio;
 - il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito. La mancata dichiarazione, all'interno della sezione "Requisiti generici" del portale inPA, esclude il concorrente dal beneficio;
 - il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza. La mancata dichiarazione, all'interno della sezione "Titoli di preferenza" del portale inPA, esclude il concorrente dal beneficio;
 - di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, e/o di usufruire di tempi aggiuntivi, in quanto persona con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. I candidati dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in sede di prova scritta. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare, alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale inPA, idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010 (in formato pdf) ovvero la disabilità di cui alla L. 104/1992.
- Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza del presente bando, che potrebbero rendere necessaria, esclusivamente per lo svolgimento della prova scritta, la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica da trasmettere all'indirizzo pec indicato al paragrafo 21);
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
 - se in possesso, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), qualora il candidato abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano;
 - di essere consapevole che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso e/o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 8) "*Strumentazione tecnica richiesta*", per lo svolgimento delle prove in modalità digitale da remoto;
 - di autorizzare le registrazioni audiovisive effettuate durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale, prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere dai candidati, segnalati dal personale incaricato della sorveglianza, durante l'espletamento delle prove, e che le stesse saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;
 - di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal presente bando di concorso.

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente, all'Amministrazione, ogni variazione dei propri recapiti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione, con funzioni di presidente, e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale dell'Amministrazione ovvero tra i

dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche o di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti a ordini o albi professionali.

La Commissione Esaminatrice sarà supportata da componenti aggiunti per la valutazione di idoneità alle prove di efficienza fisica.

Alle Commissioni Esaminatrici, potranno, altresì, essere affiancati membri aggiuntivi per l'accertamento e la relativa valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del D.P.R. n. 487/1994.

La Commissione Esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

7) PROVE CONCORSUALI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La procedura concorsuale prevede lo svolgimento delle seguenti prove: **prova scritta, prova di efficienza fisica e prova orale.**

La **prova scritta** si svolgerà in modalità digitale da remoto e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

Saranno ammessi a sostenere la prova di efficienza fisica i candidati che avranno riportato, **nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30.**

La **prova di efficienza fisica** si svolgerà in presenza, secondo le modalità definite al paragrafo 10) del bando.

L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo a un punteggio ma esclusivamente a un giudizio di idoneità/inidoneità e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno conseguito **l'idoneità alla prova di efficienza fisica.**

La **prova orale** si svolgerà in presenza e consisterà in un colloquio.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto **una votazione di almeno 21/30.**

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La mancata connessione alla piattaforma, nel giorno e ora stabiliti, ovvero la mancata presentazione, nel caso di prova svolta in presenza, nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere le prove, sarà necessario essere muniti di un documento di riconoscimento.

Le modalità operative di svolgimento delle prove garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

La prova scritta digitale da remoto verrà gestita da una Società esterna, che potrebbe occuparsi anche della progettazione della stessa, nel caso in cui la prova abbia a oggetto quesiti a risposta multipla.

Il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova scritta.

Durante lo svolgimento della prova scritta in modalità digitale da remoto, la presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli menzionati nel paragrafo 8) "Strumentazione Tecnica richiesta", comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le prove di concorso in modalità digitale da remoto saranno oggetto di registrazione audiovisive, effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato.

Tali registrazioni audiovisive **non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove) una volta perseguito lo scopo della Commissione Esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti, posti in essere durante l'espletamento delle prove stesse e segnalati dal personale di sorveglianza.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere i comportamenti di cui sopra, i quali implicheranno – previa opportuna verifica da parte della Commissione – l'esclusione del candidato dalla selezione.

8) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

Il candidato, per poter sostenere la prova scritta digitale da remoto, dovrà avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

- **un Personal Computer - fisso o portatile - che:**

- ✓ abbia un processore **Intel** (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure **AMD** equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
- ✓ abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi:
 - Windows 10 o versioni successive;
 - MacOS X 11 o versioni successive;
- ✓ non sia necessariamente dotato di webcam (videocamera);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome**;
- ✓ abbia abilitati, nel browser, l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ abbia sospeso/disattivato l'**antivirus**, sospeso/disattivato eventuali programmi di **firewall e VPN** che impediscano la navigazione sulla pagina internet che verrà successivamente indicata, sospeso gli **aggiornamenti automatici** di sistema;
- ✓ abbia un **monitor** con una risoluzione di almeno 1366x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
- ✓ sia dotato di **mouse esterno** o trackpad/touchpad – **N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet, non è consentito per gestire la prova**;
- ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il dispositivo mobile.

È altamente consigliato l'uso di pc aziendali, in quanto possono avere limitazioni nella navigazione Internet.

- **un dispositivo mobile (smartphone) che:**

- ✓ abbia un sistema operativo **iOS 10.0** o versioni successive (dispositivi **Apple**, es. iPhone), **Android 8.0** o versioni successive (dispositivi **Android**, es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus, ecc.);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome** e le applicazioni **JITSI MEET, GOOGLE MEET** e **WHATSAPP**, scaricabili gratuitamente dal Google Play o Apple Store;
- ✓ abbia abilitati, nel browser/applicazione, l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ sia necessariamente dotato di **videocamera e microfono** e ne venga autorizzato l'uso quando richiesto;
- ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC.

- **una connessione alla rete internet stabile:**

- ✓ avere una **connessione internet** adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 4G/5G, con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). La velocità della propria connessione è verificabile attraverso i numerosi servizi di speedtest reperibili in rete;
- ✓ essere **l'unico utilizzatore** della connessione durante lo svolgimento della prova (assicurarsi di disattivare ogni altro dispositivo che utilizza tale connessione ad Internet, ad eccezione di PC e dispositivo mobile).

9) PROVA SCRITTA E PROGRAMMA D'ESAME

La prova scritta si svolgerà a partire dal giorno **05/05/2025** in modalità digitale da remoto.

Con almeno 72 ore lavorative di anticipo, ai candidati verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul portale inPA e sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, dei giorni, degli orari, degli eventuali turni nonché delle modalità operative di svolgimento della prova scritta. Nella stessa forma, verrà, altresì, data notizia qualora la prova scritta sia annullata o posticipata.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Alla luce delle attività e delle capacità proprie del profilo professionale in oggetto, la prova scritta sarà finalizzata a valutare:

1. LE CONOSCENZE TECNICHE DI CUI ALLE SEGUENTI MATERIE:

- Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione;
- Codice penale, limitatamente a: Libro Primo (Titoli da I a VI), Libro Secondo (Titoli II, III, XI, XII e XIII) e Libro Terzo (Titolo I);
- Codice di Procedura penale, limitatamente a: Parte I (Libro I, III e IV) e Parte II (Libro V);
- Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;
- Nozioni di Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
- Nozioni in materia di depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e s.m.i.);
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riguardo all'attività della Pubblica Amministrazione;
- Nozioni di Legislazione in materia di tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.);
- Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), limitatamente a: Titolo III e Titolo IV;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2. LE SEGUENTI CAPACITÀ E ABILITÀ:

- Problem solving;
- Gestione dello stress;
- Capacità di lavorare in gruppo in un'organizzazione complessa;
- Gestione dei rapporti con il pubblico;
- Capacità logica induttiva e deduttiva, numerica e di ragionamento.

10) PROVA DI EFFICIENZA FISICA

La prova di efficienza fisica si svolgerà **a partire dal giorno 04/06/2025** in presenza.

Con almeno 72 ore lavorative di anticipo, ai candidati verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul portale inPA e sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, del luogo, dei giorni, degli orari, degli eventuali turni nonché delle modalità operative di svolgimento della prova di efficienza fisica. Nella stessa forma, verrà, altresì, data notizia qualora la prova di efficienza fisica sia annullata o posticipata.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di efficienza fisica – di cui all'art. 5 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – consisterà nell'esecuzione, in sequenza, e nei tempi stabiliti, dei seguenti n. 3 esercizi:

- Corsa;
- Piegamenti sulle braccia continuativi;
- Salto in alto.

Le modalità di esecuzione sono indicate nel *Disciplinare* allegato quale parte integrante del presente bando.

Il mancato superamento, anche di uno solo dei suddetti esercizi previsti, comporterà la non idoneità del candidato e la sua esclusione dal prosieguo del procedimento selettivo. Non è ammessa la ripetizione delle prove.

L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo a un punteggio ma esclusivamente a un giudizio di idoneità/inidoneità e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Il candidato convocato allo svolgimento delle prove di efficienza fisica dovrà presentarsi con idoneo abbigliamento sportivo, ovvero: tuta ginnica, maglietta, pantaloncini e scarpe ginniche con suola in gomma.

Il giorno dello svolgimento della prova di efficienza fisica, il candidato dovrà presentare, A PENA DI ESCLUSIONE, un certificato medico per attività sportiva agonistica correlata all'atletica leggera e sport affini (protocollo B visite medico sportive, come richiamato dal D.M. 18 febbraio 1982 allegato 1), in corso di validità.

Una fotocopia del suddetto certificato dovrà essere consegnata il giorno di svolgimento della prova di efficienza fisica e resterà depositata agli atti.

Si precisa che non saranno prese in considerazione richieste di differimento della prova di efficienza fisica, salvo situazioni eccezionali che dovranno essere comunicate con congruo anticipo e che saranno, in ogni caso, previamente valutate dall'Amministrazione. In tali casi eccezionali, la prova non potrà comunque essere differita oltre la data ultima prevista dal calendario di svolgimento delle prove fisiche, stante la necessità di concludere la selezione nei tempi prestabiliti.

Le candidate in stato di gravidanza/puerperio/allattamento, impossibilitate allo svolgimento della prova di efficienza fisica, dovranno trasmettere, all'Amministrazione, immediatamente dopo la pubblicazione degli esiti della prova scritta, idonea certificazione sanitaria attestante la temporanea impossibilità allo svolgimento delle prove fisiche.

L'Amministrazione, sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento della prova di efficienza fisica **limitatamente alle suddette candidate.**

In tal caso, le suddette candidate saranno ammesse con riserva alla prova orale e, in caso di superamento della stessa, saranno nuovamente invitate allo svolgimento della prova di efficienza fisica.

La prova di efficienza fisica potrà essere effettuata indipendentemente dalle condizioni meteorologiche. In caso di condizioni meteorologiche avverse, la Commissione Esaminatrice potrà decidere di sospendere lo svolgimento o la prosecuzione delle prove fisiche. In alternativa, le prove potrebbero essere svolte in un ambiente chiuso, ovvero all'aperto (per quanto riguarda la corsa) e, in parte, in una palestra (piegamenti e salto). A tal fine, si precisa che la sequenza di esecuzione delle prove potrebbe variare.

11) PROVA ORALE E PROGRAMMA D'ESAME

La prova orale si svolgerà a **partire dal giorno 19/06/2025** in presenza.

Con almeno 72 ore lavorative di anticipo, ai candidati verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul portale inPA e sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, del luogo, dei giorni, degli orari, degli eventuali turni nonché delle modalità operative di svolgimento della prova orale. Nella stessa forma, verrà, altresì, data notizia qualora la prova orale sia annullata o posticipata.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale verterà sulle materie previste nella prova scritta.

12) RISERVA E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di **n. 3 posti per i volontari delle FF.AA.** (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.L. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, e dal D.L. n. 25/2025, è prevista la riserva di **n. 3 posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla**

legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito. Solo nel caso di assenza di candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Si precisa che le riserve sopraindicate comporteranno, in ogni caso, l'azzeramento dei valori che le hanno determinate, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alle riserve in argomento.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2024, la percentuale di donne inquadrata nel profilo "Agente di Polizia Locale" era pari al 32% e quella degli uomini era pari al 68%. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, a favore del genere femminile.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Coloro che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **cinque giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva/preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

13) GRADUATORIA PROVVISORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

In esito alla prova scritta e limitatamente ai candidati ammessi a sostenere la prova di efficienza fisica ovvero in esito alla prova di efficienza fisica e limitatamente ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di formulare una graduatoria provvisoria, dalla quale attingere, in ordine di punteggio, per le assunzioni a tempo determinato di personale con contratto di lavoro della durata massima di sei mesi.

La graduatoria provvisoria potrà essere formulata solo in caso di esaurimento e/o scadenza di precedenti graduatorie in essere.

La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione Dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano, perderà efficacia con l'approvazione della graduatoria finale di merito.

14) GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, relativamente ai candidati che abbiano superato tutte le prove d'esame, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano e sul sito istituzionale del Comune di Milano, alla pagina della selezione.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida e utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente e perderà efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti.

La graduatoria potrà essere utilizzata, coerentemente con quanto stabilito nella programmazione del fabbisogno di personale, per la copertura di posti di uguale profilo professionale che si rendano disponibili nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato.

L'Amministrazione procederà alle assunzioni, dalla graduatoria approvata in esito alla presente procedura, previo esaurimento della precedente graduatoria, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 11009 del 22/11/2024.

15) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale previsto, per l'Area degli Istruttori, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 – pari ad euro 21.392,87 annui lordi. Spettano, inoltre, l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

16) WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Milano garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico regionale e nazionale (Trenord, Trenitalia, ecc.);

- gratuità del trasporto pubblico cittadino;
- fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione;
- biglietti gratuiti e a prezzo ridotto per spettacoli e mostre organizzati dal Comune di Milano;
- servizio di convenzioni in ambito sanitario, per fruire di prestazioni a tariffe agevolate presso strutture convenzionate, attraverso una piattaforma dedicata.

17) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i vincitori verranno sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. Tale visita è aggiuntiva rispetto a quella diretta a constatare il possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica di cui al paragrafo 2), lettera l).

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, potranno essere invitati, dall'Amministrazione, previo accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti, in prova, per un periodo di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione e viene depennato dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019, convertito dalla Legge 26/2019, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e, pertanto, non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

18) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese, dai candidati, nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta, ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria, qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno effettuate le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno, inoltre, dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

19) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

20) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati, forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato, presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, in coerenza con il D.Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici, coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard, ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti, approvati in esito alla selezione, verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Il trattamento dei dati viene effettuato anche dalla società Merito S.r.l., che assume la funzione di Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

In relazione alle prove effettuate in modalità digitale da remoto, il Titolare affida, al Responsabile, tutte le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per dare esecuzione al servizio di progettazione, realizzazione e gestione delle prove concorsuali e si impegna a comunicare qualsiasi variazione che dovesse rendersi necessaria nelle operazioni di trattamento. In particolare, laddove le prove siano effettuate in modalità digitale da remoto, è prevista la trasmissione delle anagrafiche, per l'accesso alla piattaforma per lo svolgimento della prova, e la registrazione delle prove, che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del Trattamento, nonché dalla Commissione Esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o

erronei, e la cancellazione, se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

– al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione e Risorse Umane – al seguente indirizzo pec: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

oppure

– al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Si informa, infine, che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

21) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura in oggetto, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito, è la **Dott.ssa Grazia Biancofiore**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire **esclusivamente** alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) Dott.ssa Elena Miglia

(*) *Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Il presente bando è stato pubblicato sul Portale inPA: <https://www.inpa.gov.it/> e all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano il giorno **21/03/2025** e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno **22/04/2025**.

ALLEGATO AL BANDO

APL C. 2025 – SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI.

Disciplinare per lo svolgimento delle prove di efficienza fisica

Le prove fisiche consistono in:

per i candidati:

- corsa di 1000 metri piani, da compiersi nel tempo massimo di 4 minuti e 45 secondi (4'45''00);
- nr. 10 piegamenti sulle braccia al suolo, da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti e 0 secondi (2'00''00);
- salto in alto, superando un'asticella posizionata a 105 centimetri dal suolo, da superarsi in un massimo di tre tentativi e nel tempo massimo di 3 minuti e 0 secondi (3'00''00).

per le candidate:

- corsa di 1000 metri piani, da compiersi nel tempo massimo di 5 minuti e 55 secondi (5'55''00);
- nr. 5 piegamenti sulle braccia al suolo, da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti e 0 secondi (2'00''00);
- salto in alto, superando un'asticella posizionata a 85 centimetri dal suolo, da superarsi in un massimo di tre tentativi e nel tempo massimo di 3 minuti e 0 secondi (3'00''00).

Esecuzione tecnica

Prima dell'inizio delle prove, viene data facoltà di effettuare un riscaldamento preliminare della durata massima di 10 minuti.

Le tre prove di efficienza fisica avranno le seguenti specificità:

1) Corsa piana 1000 mt:

Il/la candidato/a deve eseguire la corsa piana nel tempo massimo indicato (uomini: tempo max 4'45''00; donne: tempo max 5'55''00). Per l'esecuzione della prova, l'accesso alla pista è consentito esclusivamente con calzature sportive con suola in gomma.

Il tempo di esecuzione sarà rilevato da personale specializzato che sarà individuato mediante procedure ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

2) Piegamenti sulle braccia:

Il/La candidato/a, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincide con lo start del cronometro) da parte del Giudice preposto, deve eseguire il numero di piegamenti sulle braccia al suolo richiesti (uomini: nr. 10; donne: nr. 5) nel tempo indicato (uomini e donne: 2'00''00). Il numero dei piegamenti richiesti deve essere eseguito con ritmo costante. L'esercizio avrà inizio con il/la candidato/a posizionato/a prono/a a terra e con le mani all'ampiezza delle spalle, i piedi in appoggio





al suolo, anch'essi di ampiezza non superiore alla larghezza delle spalle. Nel corso dell'esecuzione dell'esercizio, il corpo dovrà essere tenuto teso, allineando spalle, bacino e piedi.

Si considera valido il piegamento quando l'angolo che si viene a formare tra il braccio e l'avambraccio raggiunge i 90 gradi. In ogni caso, il corpo (tronco e gambe) non deve toccare il suolo.

Nel corso del tempo concesso al/alla candidato/a, l'eventuale esecuzione non corretta di alcuni piegamenti può essere recuperata solo proseguendo nell'esecuzione dell'esercizio (senza, pertanto, alcuna interruzione) sino a raggiungere il numero, correttamente eseguito, di piegamenti richiesti. Il Giudice, preposto al controllo della corretta esecuzione dell'esercizio, conterà, ad alta voce, il numero dei piegamenti eseguiti, fino al raggiungimento del numero previsto per il superamento della prova. L'interruzione dell'esecuzione o l'appoggio del corpo al terreno rende nulla la prova.

A scopo dimostrativo, viene fornito un video tutorial sulla corretta esecuzione dei piegamenti sulle braccia:

Uomini: *vedi file pubblicato sul sito del Comune di Milano, alla pagina della selezione in oggetto, nel box "Bando ed altri Allegati".*

Donne: *vedi file pubblicato sul sito del Comune di Milano, alla pagina della selezione in oggetto, nel box "Bando ed altri Allegati".*

3) Salto in alto:

Il/La candidato/a deve eseguire il salto in alto all'altezza prevista in tabella (uomini: 105 cm; donne: 85 cm) con le seguenti modalità:

- deve completare la prova nel tempo massimo di 3 minuti e 0 secondi (3'00''00) dal momento in cui viene chiamato;
- nell'arco dei 3 minuti, ha a disposizione al massimo 3 tentativi per superare l'asticella;
- dopo tre salti consecutivi nulli, ovvero in caso di superamento del tempo massimo stabilito, la prova si considera non superata.

Se l'asticella cade a causa del tocco nel tentativo di salto del/la candidato/a, il salto è considerato nullo.

Indicazioni generali

- Nella misurazione del tempo per l'esecuzione delle prove fisiche, si terrà conto, oltre che dei minuti e dei secondi, anche dei centesimi di secondo.

Esempi:

Per i candidati:

Tempo impiegato per la corsa: 4 minuti, 45 secondi e 0 centesimi di secondo: PROVA SUPERATA

Tempo impiegato per la corsa: 4 minuti, 45 secondi e 1 centesimo di secondo: PROVA NON SUPERATA

Per le candidate:

Tempo impiegato per la corsa: 5 minuti, 55 secondi e 0 centesimi di secondo: PROVA SUPERATA

Tempo impiegato per la corsa: 5 minuti, 55 secondi e 1 centesimo di secondo: PROVA NON SUPERATA

- In caso di idoneità, tra una prova e l'altra, ai/alle concorrenti saranno garantiti 2 minuti di recupero. Il/La candidato/a - nel momento in cui sarà chiamato/a, dal Giudice preposto, a eseguire la prova fisica - dovrà, pena esclusione, dare subito avvio all'esercizio, senza temporeggiare.